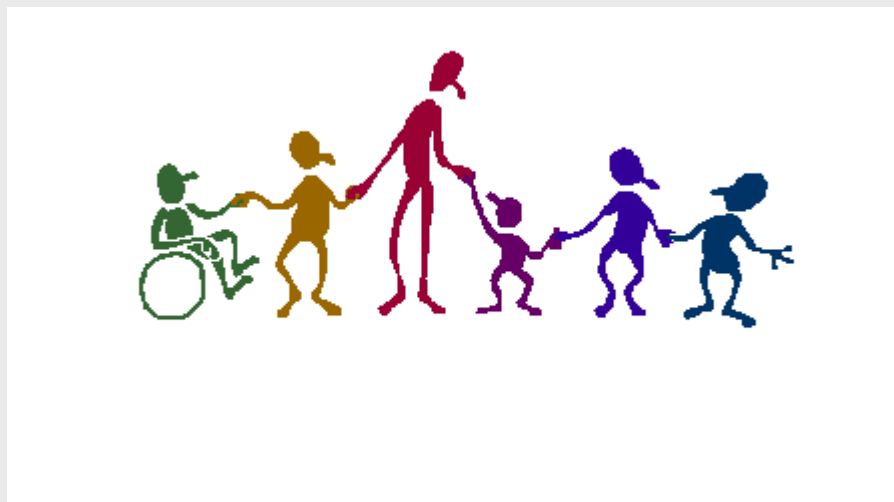




Tratto da:
RELAZIONE CONCLUSIVA DELLA COMMISSIONE FALCUCCI
CONCERNENTE I PROBLEMI SCOLASTICI DEGLI ALUNNI
HANDICAPPATI (1975)

Stralcio del Documento a cura di Irene Buzzi

PREMESSA

“... affrontare il problema dei ragazzi handicappati presuppone il convincimento che anche i soggetti con difficoltà ... devono essere considerati protagonisti della propria crescita. ...

... Favorire lo sviluppo di ... potenzialità è un impegno peculiare della scuola, considerando che la funzione di questa è appunto quella di portare a maturazione, sotto il profilo culturale, sociale, civile, le possibilità di sviluppo di ogni bambino e di ogni giovane.”

“La scuola proprio perché deve rapportare l’azione educativa alle potenzialità individuali di ogni allievo, appare la struttura più appropriata per far superare la condizione di emarginazione ...

... coessenziale una organizzazione dei servizi sanitari e sociali finalizzati all’identico obiettivo. ...

... tutta la struttura scolastica ... deve contribuire in modo decisivo al superamento di ogni situazione di emarginazione umana e culturale e sociale ...”

UN NUOVO MODO DI ESSERE DELLA SCUOLA, CONDIZIONI DELLA PIENA INTEGRAZIONE SCOLASTICA

“Il superamento di qualsiasi forma di emarginazione degli handicappati passa attraverso un nuovo modo di concepire e di attuare la scuola ... la frequenza di scuole comuni ... non implica il raggiungimento di mete culturali minime comuni.

... Fondamentale è l'affermazione di un più articolato concetto di apprendimento, che valorizzi tutte le forme espressive attraverso le quali l'alunno realizza e sviluppa le proprie potenzialità ...”

“Si va affermando ... la tendenza a separare il meno possibilmente le iniziative di recupero e di sostegno dalla normale attività scolastica, ...

... Si cerca in questo modo di non legare i vantaggi dell'intervento individualizzato, agli svantaggi della separazione dal gruppo più stimolante degli alunni "normali".

... modulare i rapporti interpersonali secondo le necessità di ciascuno (dal rapporto duale al rapporto polivalente) in modo graduale e non rigido. ...”

“Progetto educativo: un nuovo modo di essere della scuola postula il superamento del concetto dell'unicità del rapporto insegnante-classe con l'attribuzione, ad un gruppo di insegnanti interagenti, della responsabilità globale verso un gruppo di alunni, con la conseguente necessità di programmare, attuare e verificare il progetto educativo, in associazione con gli specialisti. ...”

“... Docenti - La possibilità di realizzazione di un nuovo modo di essere della scuola è legata alla preparazione e all’aggiornamento permanente degli insegnanti. ...

... L’aggiornamento permanente dei docenti, dei direttori didattici e dei presidi costituisce un punto qualificante di tutta la politica scolastica ...”

“... Ciò rende necessario che l’azione dei docenti sia integrata da altri operatori che possano offrire l’apporto di specifiche competenze. ...

... Condizione essenziale è che tutti gli operatori, docenti e specialisti, lavorino in équipe per l’attuazione dei finì indicati, ...”

Scuola per otologopatici “Giulio Tarra”

- Nel **1919** il Comune di Milano apre in via Porpora la scuola con il primo nucleo di 14 alunni *“difettosi dell’udito e della parola”*
- Nel **1929** fu inaugurata la nuova sede in viale Zara, 100 (scuola elem.)
- L’intenzione terapeutica del recupero influenza lo schema organizzativo che assegnava un rilievo prevalente alla funzione tecnica rispetto a quella didattica attribuendo al centro medico il controllo nel campo riabilitativo e il giudizio del metodo didattico.
- Sul **termine degli anni ’50** si avvia da parte di alcuni insegnanti un dibattito sulla selezione e si obietta alla rigida influenza delle tecniche riabilitative sulla didattica, sostenendo che lo stimolo alla parola trova motivazione nell’eterogeneità delle esperienze vissute e nella vivacità dei rapporti.
- Solo verso la **fine degli anni ’60**, col mutare della dirigenza scolastica, lo schema viene gradualmente modificato, giungendo proprio nel **1970** ai **primi sporadici tentativi di inserimento** avviando una accurata ricerca della scuola comune nel quartiere di vita degli alunni proposti per le dimissioni. Viene garantito un sostegno sia di consulenza alla scuola che di rieducazione con sedute individuali agli alunni presso la Scuola Tarra₉